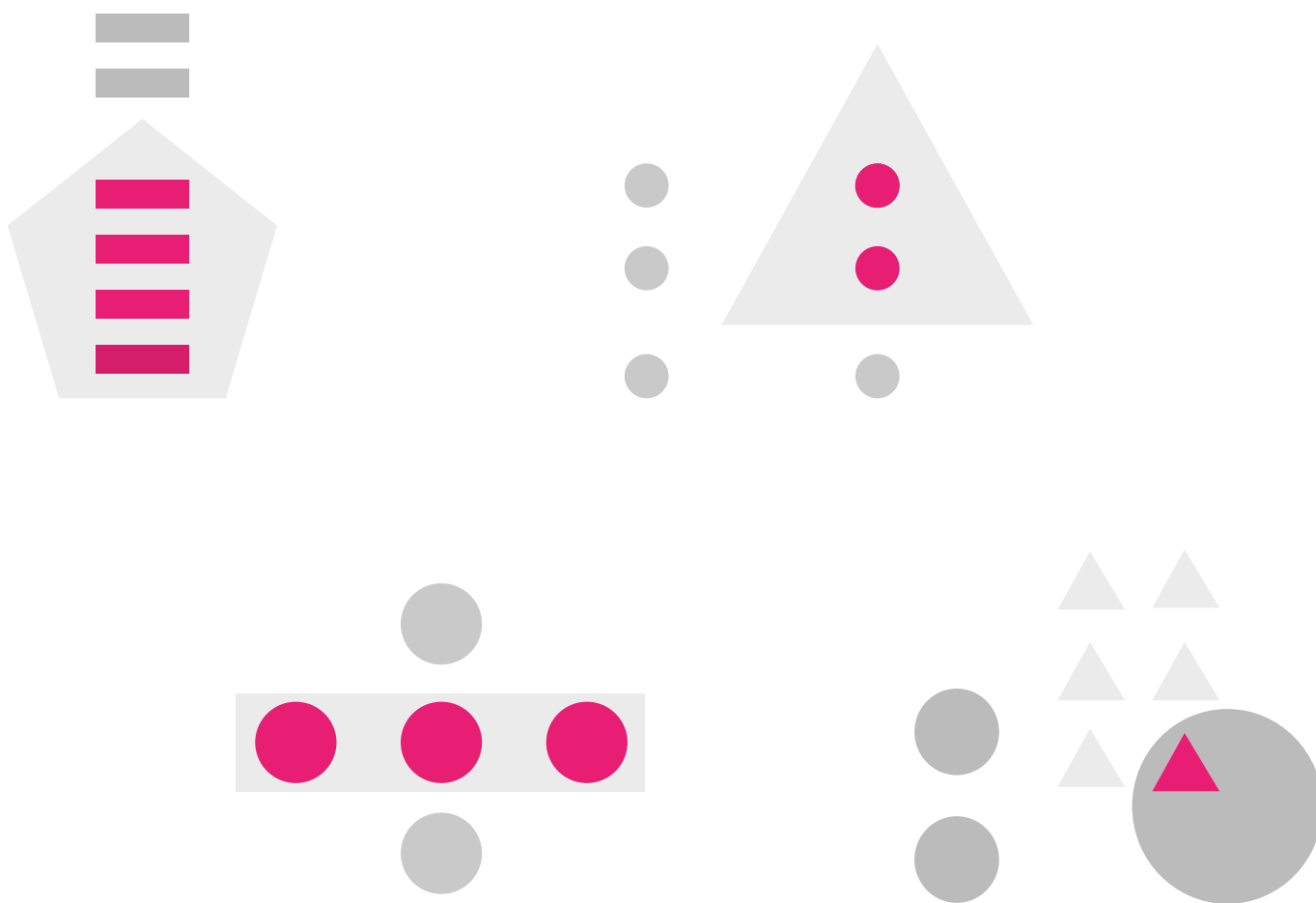




DIVERSAMENTE!
RASSEGNA 2018
www.diversamente.ch

Ascoltarte: l'ascolto nelle diversità

Venerdì 23 marzo 2018



A cura di



In collaborazione
con



Fachhochschule Nordwestschweiz
Pädagogische Hochschule



pro infirmis

Con il sostegno/
patrocinio



Il suono, l'immagine, i silenzi, le voci, le grida e i sussurri s'intrecciano in una narrazione individuale e collettiva che sollecita il piacere dell'ascolto, il piacere di un vissuto insieme.

MOMENTO 2 - Ascoltarte Sentire il dolore insieme

17.00 - 19.00 / Cinema GranRex, Locarno

Organizzatori: DFA - AUDIOLAB-gruppo di lavoro internazionale sui paesaggi sonori-, Associazione Noi Ci Siamo

17.00 / Massaggio e ascolto

Workshop con *Elisa Arteta*
(ballerina, coreografa e codirettrice del Centro Huarte)

Attraverso le nostre mani possiamo ascoltare i corpi di altre persone e lenire il dolore, persino farlo scomparire. Tutti noi in qualche modo lo facciamo quando sentiamo dolore: istintivamente tocchiamo quella parte del corpo che ci fa male. In questo workshop faremo una piccola introduzione su come fare un massaggio ad un'altra persona per farla stare meglio.

17.30 / Whose Time is it?

Incontro-conferenza con *Hillel Schwartz*, storico americano, autore del libro *"Long Days, Last Days: A Down-to-Earth Guide for Those at the Bedside"*

Ognuno di noi attribuisce un significato particolare al momento della morte, un ritmo circadiano personale, particolari intervalli di sorpresa o di shock, differenti velocità di reazione e un registro individuale dell'immediato, dell'antico, del lontano futuro, del divenire. Si potrebbe anche dire che ognuno di noi vive nel nostro tempo, nella nostra epoca. Ma in che modo le varie disabilità, le malattie croniche o episodiche, le condizioni vertiginose o, in ultima analisi, fatali modellano le nostre relazioni temporali con gli altri il senso che noi attribuiamo nel momento del passaggio? Lo storico culturale Hillel Schwartz affronterà questi temi attraverso un dialogo informale con i futuri docenti in formazione e tutti coloro che vorranno unirsi alla riflessione. Il discorso sarà seguito da una discussione con il pubblico su questioni come pazienza e impazienza, incuria e cura, fantasie private o collettive di perdita e restituzione, dolore cronico, euforia acuta e il mutevole significato di termini come catastrofe, crisi, emergenza.

17.30 / Incontro concertante

Con *Alex Mendizabal* (Artista sonoro, Associazione culturale Euskara-Roma) con la collaborazione della classe di Marco Omini (docente di scuola speciale).

Far niente è dolce. Il dolce fa male. Il male può essere piacevole come i rumori. I rumori piccoli non sono granché, apparentemente. Il male piccolo è un po' come il piccolo male: si è assente anche nel presente e fuori si non è. Intanto si ascolta e si suona una volta a man bassa e altre a spizzichi e bocconi. Come i sintomi della musica: marcata di coordinazione oppure mancata. Stereotipata sì, inconsueta, involontaria val dir liberata. Contratta. Interrotta. Tremula. Sempre rivolta, a me o te che sia.

[Evento gratuito e aperto al pubblico](#)

Contatti:

Centro competenze Bisogni educativi, scuola e società (BESS) del Dipartimento formazione e apprendimento - SUPSI, dfa.bess@supsi.ch,
T. 058 666 68 31

www.diversamente.ch